



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER I SERVIZI COMMERCIALI, PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE  
PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

**"MAFFEO PANTALEONI"**

**Ambito 14 Distretto 37 – C.M.:RMRC03000T –Cod. Fisc. 84001700586**

**Sede centrale: Via Brigida Postorino, 27 00044 Frascati (RM) Tel. 06121126725/726**

**Sede secondaria: Via XXIV Maggio 73 c/o Villa Cavalletti – Grottaferrata (RM) –Tel.  
06121125220/225**

Sito web: [www.maffeopantaleoni.it](http://www.maffeopantaleoni.it) – [rmrc03000t@istruzione.it](mailto:rmrc03000t@istruzione.it) - [rmrc03000t@pec.istruzione.it](mailto:rmrc03000t@pec.istruzione.it)

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO

*Modificato con delibera n° 10 del Consiglio d'Istituto del 21 settembre 2018*

### Preambolo

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

### Finalità

Il presente Regolamento ha come scopo la realizzazione della primaria funzione educativa della Scuola, basata sui principi di uguaglianza, centralità dello studente, considerato come soggetto dell'educazione, razionalità organizzativa e partecipazione responsabile.

Esso disciplina la vita all'interno della scuola, conformandosi ai principi e alle norme dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, Prot n. 3602/P0, Legge 169/2008 e successive modifiche e integrazioni) ed al rispetto della normativa vigente in materia scolastica.

### Art.1 Comportamenti a scuola

1. L'Istituto è un luogo pubblico di lavoro: l'abbigliamento di ciascuno dovrà risultare idoneo.
2. L'utilizzo di strumentazioni elettroniche e digitali (ad. es. cellulari, Tablet, smartphone ecc.) è consentito solo per fini didattici e previa autorizzazione del docente.
3. E' fatto divieto assoluto di fumare in tutti i locali della scuola, nel divieto rientra anche l'uso di sigarette elettroniche. Il divieto è esteso anche al campo sportivo durante le lezioni di educazione fisica. A tutti i trasgressori (personale ed alunni) saranno inflitte sanzioni pecuniarie secondo la normativa vigente dal responsabile alla vigilanza.
4. Tutti devono impegnarsi a conservare l'integrità dell'istituto. All'inizio di ogni anno scolastico, la classe prende atto dello stato dell'aula e redige un contratto d'aula facendosi carico di controllarne nel corso dell'anno, la buona conservazione.
5. Di eventuali danni alle strutture, all'arredamento e attrezzature scolastiche sono chiamati a rispondere in proprio, coloro che li hanno provocati. Qualora non fosse possibile individuare i diretti responsabili, i danni provocati in una classe saranno addebitati a tutti gli alunni di quella classe; se provocati in un locale di uso comune, come i bagni e i corridoi etc., i danni saranno addebitati a tutti gli alunni dell'Istituto.
6. L'Istituto non risponde di beni, preziosi e oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati nel suo

ambito.

7. Gli studenti sono invitati ad un uso corretto e rispettoso dei servizi igienici perché funzionalità e pulizia di essi sono indice di civiltà ed educazione. Il risarcimento di danni relativi a disfunzioni dovute ad un improprio utilizzo di essi è carico di tutti gli studenti.

## Art.2 Orario

1. Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì con la seguente scansione oraria

	Lunedì Mercoledì Venerdì	Martedì Giovedì
1 <sup>a</sup>	8, 15 - 9, 10	8,15 - 9, 15
2 <sup>a</sup>	9, 10 -10, 00	9,15 - 10,15
3 <sup>a</sup>	10, 00 -10, 50	10,15 -11,15
4 <sup>a</sup>	10, 50 -11, 40	11, 15 -12,15
5 <sup>a</sup>	11, 40 - 12, 30	12, 15 -13,15
6 <sup>a</sup>	12, 30 -13, 20	13, 15 -14,15
7 <sup>a</sup>	13, 20 -14, 15	

2. L'accesso all'Istituto per il personale, non è consentito prima delle ore 8.00 eccetto per il personale A.T.A che osserva specifico orario di servizio con ingresso anticipato.

3. L'accesso alle aule avviene al suono di campana alle ore **8.10**, unico ingresso a piano terra per alunni.

4. Durante l'intervallo, previa autorizzazione del docente, gli studenti possono uscire dalle classi e/o recarsi nella zona del cortile.

5. Il Primo intervallo nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì si svolge dalle 9,55 – alle 10,05 e il secondo dalle 12,25 alle 12,35 tra la quinta e la sesta ora. Mentre nei giorni di martedì e giovedì, il primo intervallo si svolge dalle 10.10 alle 10.20 tra la seconda e la terza ora, il secondo intervallo dalle 12,10 alle 12,20 tra la quarta e la quinta ora di lezione.

## Art.3 Assenze, entrata ed uscita

1. Ogni Studente è munito di libretto personale che, firmato dal Genitore o da un delegato, deve essere portato sempre a scuola e tenuto in ordine.

2. Il delegato dei genitori deve depositare la firma sul libretto alla presenza del personale dell'Istituto e del genitore. Il Genitore che affida il proprio figlio alle cure di terzi dovrà trasmettere alla Presidenza una lettera con cui delega, sotto la propria responsabilità, una terza persona, che dovrà giustificare l'alunno stesso durante l'anno scolastico, previa apposizione della firma.

3. Le assenze e i ritardi devono essere giustificati sul libretto da uno dei genitori o da un loro delegato. Gli Studenti maggiorenni possono giustificare le assenze e i ritardi apponendo la propria firma.

4. La presenza alle lezioni ed a tutte le attività didattiche programmate è obbligatoria. Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario definito dal quadro-orario annuale personalizzato.

Orario settimanale	Orario annuo	Frequenza minima annua
33 ore classi 2	1089	817 ore
32 ore	1056	792 ore

Le possibili situazioni che permettono di derogare all'obbligo di presenza dei tre quarti del monte ore

annuale:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

5. Non è consentito l'accesso dopo le 8.15. Eccezionalmente per gli alunni pendolari, che mostreranno il titolo di viaggio (Ticket o abbonamento) sono tollerati, per eventuali ritardi dei mezzi, 5 minuti successivi, con ingresso non oltre alle ore 8:20; dopo tale ora è possibile entrare dal 2° piano, in seconda ora di lezione alle ore 9:00 e giustificare in classe direttamente dal Docente della seconda ora di lezione, il quale registrerà la stessa sia sul libretto delle giustificazioni in dotazione dell'alunno che sul RE. Qualora l'alunno è sprovvisto di libretto non può accedere alla classe. Non è consentita l'entrata dopo le 9.15.

La concessione dell'ingresso alla seconda ora è limitata al numero massimo di 10 in tutto l'anno scolastico (numero diviso in parti uguali nei due quadrimestri) da giustificare unicamente con libretto scolastico.

6. Per i ritardi collettivi dovuti ai mezzi di trasporto, è permesso l'accesso alle lezioni anche durante la 1° ora, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico che si riserva, comunque, la possibilità di assumere disposizioni opportune qualora si riscontrassero abusi da parte degli studenti.

7. L'ingresso posticipato ed eventuali ritardi successivi influiranno sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

8. Non è consentito usufruire del permesso di entrata alla seconda ora e di uscita anticipata nello stesso giorno.

9. Per l'attribuzione del credito scolastico non si possono fare più di 100 ore di assenza (circa venti giorni scolastici).

10. Gli alunni minorenni possono uscire solo se accompagnati da un genitore. L'uscita è avallata dal dirigente o dai suoi collaboratori e registrata in classe dal docente. Nel caso di assenza del dirigente e dei suoi collaboratori l'uscita è autorizzata dal docente di classe dopo aver acquisito richiesta sottoscritta dal genitore e validata dalla scuola.

11. Nel mese di Maggio non sono consentite entrate in ritardo ed uscite anticipate poiché l'ultimo mese di lezione è dedicato solo all'attività didattica.

12. Le uscite fuori orario non sono consentite salvo in caso di malore. Eventuali visite mediche vanno indicate in vicepresidenza almeno 5 giorni prima con dimostrazione del documento d'impegnativa. La deroga è consentita solo per cause di forza maggiore e a giudizio dell'Ufficio di Presidenza. Il numero di uscite anticipate è massimo di 10 in tutto l'anno scolastico (numero diviso in parti uguali nei due quadrimestri) da giustificare unicamente con libretto scolastico.

13. In caso di assenza prevista del docente è possibile l'entrata posticipata e/o l'uscita anticipata previa acquisizione anticipata da parte della scuola dell'autorizzazione scritta da parte dei genitori.

14. Le giustificazioni delle assenze e delle entrate posticipate, scritte sull'apposito libretto e firmate dal genitore depositario della firma o dall'alunno stesso se maggiorenne, devono essere presentate all'insegnante della 1° ora di lezione il giorno successivo all'assenza o all'entrata posticipata. La mancata presentazione della giustificazione entro il giorno successivo verrà annotata sul registro di classe. In caso di ripetute assenze non giustificate, l'alunno se minorenne è ammesso in istituto in attesa dell'arrivo del genitore.

15. Le assenze di oltre quattro giorni, festivi compresi, devono essere giustificate con certificato medico solo nei casi previsti dalla normativa, altrimenti è sufficiente la giustificazione sul libretto.

16. Ogni dieci giorni di assenze i genitori dovranno confermare l'avvenuta conoscenza del fatto, telefonicamente /via fax/via e-mail. Nel caso di studenti maggiorenni sarà cura della scuola tenere informate le famiglie tramite il coordinatore di classe.

17. In caso di assenza prolungata, in mancanza di comunicazione dei genitori o dello stesso studente se maggiorenne, i docenti, dispongono gli opportuni contatti con la famiglia.

#### **Art. 4 Presenza a scuola e nella classe**

1. Per nessun motivo è permesso agli studenti di allontanarsi dall'Istituto a partire dall'ora di ingresso fino a quella di uscita.

2. Previa autorizzazione del docente di classe, gli studenti possono uscire nei corridoi e/o recarsi nei servizi, in ogni caso per il solo tempo necessario. Il docente farà in modo che l'uscita durante la lezione sia limitata ad uno studente per volta. La richiesta di uscita ai servizi va registrata sulle annotazioni del registro di classe in modo da poter controllare il numero delle uscite nell'arco della giornata.
3. Gli studenti non devono entrare mai in aule diverse dalla propria, specialmente nell'intervallo ed in tutte le altre occasioni in cui nelle aule non ci siano studenti della classe stessa.
4. Durante le ore di lezione teoriche e pratiche, gli Alunni devono occupare sempre lo stesso posto e possono cambiarlo solo con l'autorizzazione del docente presente.
5. Durante il cambio dell'insegnante è fatto divieto agli alunni di uscire dalle classi e di tenere un comportamento che disturbi il lavoro delle classi vicine.
6. Il transito delle classi per i corridoi durante il normale orario scolastico (per spostamenti verso i laboratori, la palestra o altre strutture) deve avvenire in maniera ordinata, silenziosa e veloce in modo da non disturbare le altre classi.
7. Durante l'intervallo, gli Alunni possono uscire dalle aule per rientrarvi al suono della campana. La loro vigilanza è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici presenti sul piano.
8. Agli studenti non è consentito l'uso dell'ascensore, salvo nei casi di specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico.

### **Art.5 Vigilanza e sicurezza**

1. Le norme relative alla sicurezza si trovano nel relativo Documento di Valutazione dei Rischi a disposizione di tutto il Personale.
2. La vigilanza sugli studenti durante l'ingresso è a cura dei collaboratori scolastici presenti nei settori di competenza e dei docenti che li accolgono nelle aule.
3. Durante l'esercizio delle attività didattiche il responsabile della vigilanza sugli studenti è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Il docente che durante l'espletamento dell'attività didattica debba, se costretto, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli studenti sino al suo ritorno.
4. Gli studenti debbono facilitare l'azione di vigilanza, attenendosi alle regole di comportamento fissate.
5. In caso di ritardo o di assenza dei docenti non tempestivamente annunciati dagli stessi, gli insegnanti presenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli studenti, dandone nel contempo avviso all'Ufficio di Vicepresidenza.
6. L'intervallo fa parte integrante dell'orario scolastico. In particolare rientra nella seguente fascia oraria :

	Lunedì Mercoledì Venerdì	Martedì Giovedì
1°	9.55 – 10.05	10.10 – 10.20
2°	12.25 – 12.35	12.10 – 12.20

L'intervallo è organizzato individuando i docenti referenti per la vigilanza nei settori individuati: piano terra, primo piano, secondo piano, terzo piano, quarto piano e spazio esterno antistante l'ingresso principale. Durante l'intervallo i ragazzi sono liberi di spostarsi lungo il corridoio o di raggiungere il cortile, a discrezione del docente presente in aula, ed è cura dei docenti di classe provvedere per tempo a dare le opportune indicazioni perché lo spostamento avvenga in sicurezza secondo le indicazioni stabilite nel Piano di sicurezza a disposizione di tutto il personale. Durante l'intervallo è vietato uscire dall'ambito degli spazi di pertinenza della scuola o incontrare persone non autorizzate ad entrare nell'Istituto. A tal fine i cancelli vanno tenuti chiusi e l'accesso è temporaneamente sospeso. A conclusione dell'intervallo tutti debbono rientrare tempestivamente in aula. I collaboratori scolastici durante l'intervallo sorvegliano oltre il corridoio di competenza anche i bagni.

7. Per motivi di sicurezza, durante l'intervallo, i cancelli di accesso al cortile della scuola rimarranno chiusi e non sarà consentito l'accesso o l'uscita dall'edificio.
8. Gli studenti sono tenuti al rispetto dei divieti e delle procedure previste in caso di evacuazione. Tutte le istruzioni si trovano all'interno di ogni ambiente scolastico.
9. L'uso degli ascensori è consentito solo al personale docente e ausiliario per motivi di servizio e agli

studenti solo per validi impedimenti fisici e terapeutici, sempre sotto il controllo del personale non docente e previa autorizzazione del D.S.

10 Per le visite didattiche, qualora la partenza non avvenga dalla scuola, la responsabilità dei docenti inizia all'ora e nel luogo di appuntamento convenuti e preventivamente comunicati alla famiglia. Tale responsabilità termina alla fine della visita didattica e, se programmato, gli alunni torneranno a casa con mezzi propri.

11 I collaboratori scolastici hanno il diritto-dovere di vigilare sulle strutture comuni dell'Istituto, affinché gli alunni non circolino al loro interno ingiustificatamente.

#### **Art. 6 Formazione classi, Passaggi di sezioni , Inserimento di ripetenti**

1. Nello stabilire i criteri generali per la formazione delle classi si tiene conto del numero complessivo degli studenti frequentanti, della situazione edilizia e logistica dell'Istituto, della disponibilità e grandezza delle aule, delle finalità educative che l'istituto Maffeo Pantaleoni si propone, e di ogni altra condizione imposta dalla situazione contingente.

2. Per la formazione delle classi prime si procederà in via prioritaria al rispetto per la scelta dell'indirizzo, scelta della seconda lingua straniera, eterogeneità nella valutazione della scuola media.

3. Lo studente ha diritto a proseguire gli studi nella medesima sezione, salvo che la stessa non venga soppressa per disposizione ministeriale. Su delibera del collegio dei docenti gli alunni non ammessi per la seconda volta non potranno più frequentare l'istituto.

4. Il cambiamento di sezione potrà essere concesso soltanto previa richiesta scritta motivata al Dirigente Scolastico e, se in corso d'anno, è opportuno acquisire il parere del consiglio di classe ricevente.

5. Le richieste di cambio di sezione sono accettate compatibilmente con la capacità ricettiva della classe richiesta.

6. La scadenza per la presentazione della domanda per esami di idoneità è fissata al 31 gennaio di ogni anno , al 30 giugno per gli esami integrativi.

7. Il contributo facoltativo versato al momento dell'iscrizione non sarà restituito per nessuna motivazione.

#### **Art. 7 Attività alternativa alla religione cattolica**

Gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica saranno impegnati in attività laboratoriali programmate nel collegio docenti e nei vari consigli di classe.

#### **Art. 8 Organi Collegiali della scuola**

1. Si fa riferimento al Testo Unico D. Lgs 297/94 per la definizione e regolamentazione di tutti gli Organi Collegiali e delle Assemblee.

2. La scelta di partecipazione dello studente è libera.

3. Le assemblee d'istituto vanno richieste dai rappresentanti degli studenti del Consiglio di Istituto in Presidenza almeno cinque giorni prima della data in cui s'intende effettuarle, le assemblee di classe dai rappresentanti di classe almeno cinque giorni prima. Il D.S., controllata la regolarità della richiesta, comunica alle componenti scolastiche le modalità di svolgimento dell'assemblea.

4. Le assemblee non possono aver luogo nel mese conclusivo delle lezioni ed è opportuno che non siano tenute sempre lo stesso giorno della settimana.

5. Le due ore di assemblee mensili di classe potranno essere richieste dagli studenti anche separatamente, anche nella stessa mattinata.

#### **Art. 9 Pubblicazione**

Il presente regolamento di Istituto sarà affisso all'Albo e reso disponibile tramite il sito-web dell'istituto: [www.maffeopantaleoni.it](http://www.maffeopantaleoni.it) Il sito web dell'istituto verrà tenuto regolarmente aggiornato per permettere la diffusione delle informazioni.

#### **Art.10**

##### **Orari di ricevimento**

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

La Segreteria riceve il pubblico secondo l'orario stabilito annualmente e pubblicato all'albo e sul sito web dell'istituto .

I docenti ricevono i genitori secondo modalità che vengono stabilite all'inizio di ogni anno scolastico e pubblicato all'albo e sul sito web dell'istituto.

**Art.11 Modalità di modifica**

Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte motivatamente al Presidente del Consiglio di Istituto da ciascun membro del Consiglio; l'approvazione di tali proposte è adottata con la maggioranza qualificata (2/3) dei componenti del Consiglio stesso.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento a leggi, decreti e regolamenti dello Stato, disciplinanti la materia.

**Art. 12 Allegati**

Sono allegati e sono parte integrante del presente regolamento:

ALLEGATO 1	Regolamento di disciplina
ALLEGATO 2	Regolamento della palestra
ALLEGATO 3	Regolamento dei laboratori
ALLEGATO 4	Regolamento aule LIM
ALLEGATO 5	Regolamento della biblioteca
ALLEGATO 6	Regolamento visite d'istruzione e visite guidate
ALLEGATO 7	Regolamento esercitazioni di sala-bar- cucina ricevimento
ALLEGATO 8	Patto di Corresponsabilità